

Dieci santuari mariani lungo la 'Via Mater Dei'

Inaugurato il terzo cammino dell'Appennino

IL TRAGITTO

Questo percorso ha aperto il filone turistico-culturale a indirizzo religioso

COLLEGAMENTI

Sei tappe da Bologna a Ripoli per 130 chilometri tra le gemme della montagna

di **FEDERICO DEL PRETE**

– SAN BENEDETTO VAL DI SAMBRO –

E SONO TRE. Non cala la febbre dei cammini sull'appennino bolognese. Dopo la Via degli Dei (da Bologna a Firenze) e la Via della Lana e della Seta (Bologna-Prato), che in queste settimane stanno collezionando numeri da record, a giugno aprirà un nuovo percorso: la 'Via Mater Dei', che da un lato gioca con il nome del tragitto che ha aperto questo nuovo filone turistico-culturale e dall'altro fa subito intendere la sua natura religiosa e spirituale. Realizzata insieme alla Curia, infatti, la Mater Dei collegherà in sei tappe Bologna a Ripoli per circa 130 chilometri e soprattutto toccherà 10 santuari mariani: vere e proprie gemme della montagna, tra cui lo scenografico Montovolo e lo storico Boccadriro, il secondo più importante della diocesi dopo San Luca. Il cammino è già percorribile, ma sarà ufficialmente tracciato nelle prossime settimane. A fare da 'apripista' un gruppo di dipendenti della Marchesini, che ha chiesto di provare una vacanza diversa dal solito e che verrà accompagnato lungo i sentieri con secchiello e pennelli per segnare il tracciato. Per giugno, inoltre, è prevista la messa in commercio della cartoguida, che ospiterà cenni storici, curiosità e informazioni pratiche, mentre questo sabato al Santuario della Neve di Madonna dei Fornelli è in programma una simbolica inau-

gurazione insieme all'arcivescovo Matteo Zuppi: dopo il taglio della torta e un brindisi, alle 14 una passeggiata di due chilometri al ritmo di batucada brasiliana accompagnerà gli ospiti fino a Qualto, quindi alle 18 nel tendone del Santuario verrà ufficialmente presentato il cammino. Il punto di partenza è stato indicato in Santa Maria della Vita, a pochi passi da piazza Maggiore, mentre i 6 arrivi di tappa sono Rastignano, Barbarolo, Madonna dei Fornelli, Boccadriro, Montovolo e Ripoli, dove la stazione della Direttissima permette un rapido rientro a casa.

IL PERCORSO, insomma, parte da un versante opposto rispetto alle altre Vie, con le quali, però, finisce per incrociarsi nella parte finale. Dieci i santuari interessati: Santa Maria della Vita, appunto, San Luca, il Monte delle Formiche a Pianoro, la Madonna di Lourdes e quella dei Boschi a Monghidoro, la Madonna di Pompei a Piamaggio, quella della Neve a Madonna dei Fornelli, Boccadriro, Montovolo e la Serra di Ripoli. Tutti gli arrivi di tappa prevedono una ricezione privata e punti di ristoro, ma sarà possibile anche avere ospitalità nelle parrocchie. «Da un cammino non si torna mai come si era partiti, è una specie di conversione», sottolinea don Massimo Vaccchetti, responsabile Pellegrinaggi della Curia: «Lo sarà anche per i nostri parroci, chiamati ad aprire le proprie strutture verso chi arriverà a piedi per visitarle».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



UNITI I protagonisti del nuovo cammino 'Via Mater Dei'

